

Castelnovo ne' monti



Organo della Giunta Comunale di Castelnovo ne' Monti
- Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n. 590 del
20 marzo 1985 - Periodicità trimestrale - Anno XXIII, n. 6,
dicembre 2008 - Proprietario: Amministrazione Comunale di
Castelnovo ne' Monti - Dir. Resp.: Luca Tondelli - Stampa:
La Nuova Tipolito - Felina di Castelnovo ne' Monti (RE)

POSTE ITALIANE
- TASSA PAGATA -
INVII SENZA INDIRIZZO
AUT. DC/DCL/RE/2121/2002
DEL 21.06.2002

INFORMAZIONI

DICEMBRE 2008

Un momento economicamente difficile, che si riflette sul bilancio

Marconi: "Sacrifici, ma anche investimenti"

Si avvicina la fine dell'anno, e quindi, oltre al periodo delle festività, per il Comune si avvicina la discussione sul bilancio di previsione 2009. L'Associazione nazionale dei Comuni Italiani (Anci), che riunisce tutti i Comuni, amministrati sia dal Centrodestra che dal Centrosinistra, ha rimarcato in più occasioni la preoccupazione e le proprie proposte in merito alla situazione finanziaria ed istituzionale degli Enti locali, a fronte degli orientamenti e delle norme contenute nella Finanziaria 2009 del Governo. In modo pacato e costruttivo i Comuni hanno manifestato come queste norme penalizzino pesantemente le autonomie locali, che sono gli attori fondamentali della coesione sociale, della gestione dei servizi alla persona e degli investimenti sul territorio. Inoltre l'avvio non certo esaltante del federalismo fiscale, che richiederà molti anni per l'attuazione, non è stato e non è tutt'ora accompagnato da misure ed azioni sufficientemente congrue in termini finanziari e propositive in termini istituzionali. **Certamente siamo di fronte ad un contesto nazionale che presenta caratteristiche di grande incertezza e difficoltà economica: per il Paese, le famiglie, i cittadini, le imprese e gli Enti locali.** Questi elementi cominciano a farsi sentire pesantemente anche sulla nostra realtà, con aziende in grandi difficoltà che ricorrono alla cassa integrazione, con famiglie che riducono i consumi, anche alimentari, e sempre di più chiedono sostegno ai Comuni. Il Bilancio di Previsione 2009 non sarà sicuramente un bilancio "elettorale", **ma vedrà significativi tagli sulla spesa corrente**, per quanto riguarda iniziative culturali, sportive, di promozione del territorio, e la gestione complessiva dell'Ente con riduzioni importanti anche sul funzionamento della macchina comunale, dalle spese per gli Amministratori a quelle postali, di rappresentanza e di cancelleria. **Le risorse saranno concentrate su due grandi temi: la famiglia e le imprese. Non ci sarà alcun aumento nella pressione fiscale (Ici sui fabbricati produttivi, seconde case, terreni; Addizionale Irpef) né sulle tariffe dei servizi.** Per la Tarsu cercheremo di contenere gli aumenti proposti da Enia. **Pur tra questi tagli ver-**

continua a pag. 6

Natale e speranze

Gli eventi del Natale a pag. 8



Una nuova mostra sul Presepe - a pag. 7

Statale 63: criticità ma anche risultati

Scrive per noi la Presidente della Provincia Sonia Masini

La frana che ha letteralmente spazzato via un tratto di Statale 63 poco dopo Collagna, isolando Cerreto Laghi e Cerreto Alpi sul fronte reggiano, ha drammaticamente riproposto il tema dei collegamenti tra città e montagna. E di chi - e come - ha lavorato e, soprattutto, dovrà lavorare per assicurare che tali collegamenti siano agevoli e sicuri.



Sonia Masini

Sulla importanza del ruolo che riveste l'efficienza delle comunicazioni stradali per chi vive in uno dei territori più difficili e delicati, ma anche più ricchi di fascino e di potenzialità, della nostra provincia, credo non sia necessario dilungarsi. **Perché ormai è a tutti evidente che collegare l'Appennino alla città (e viceversa) significa garantire pari opportunità di crescita e di sviluppo a chi vive in montagna, ma al tempo stesso permettere ai reggiani di mantenere uno stretto legame con una parte del territorio così bella e così ricca di storia, cultura e tradizioni.**

Il punto è che la gestione di Anas è stata, specialmente in passato, del tutto inadeguata. **La Provincia è da tempo impegnata su più fronti per colmare i vuoti di tale gestione** e cercare di risolvere i problemi delle migliaia di reggiani che ogni giorno si spostano tra la montagna e la città. Lo è almeno dal 2001, dopo il passaggio di competenze di circa 190 chilometri di importanti assi viari che ha lasciato ad Anas la sola gestione della via Emilia e, appunto, della Statale 63 da Reggio al Cerreto. La Provincia - insieme a parlamentari reggiani ed in piena sintonia con i Comuni - ha esercitato continue pressioni e avanzato proposte nei confronti dei vertici regionali e nazionali di Anas, e dello stesso Ministero, oltre che della Regione Emilia Romagna, per-

continua a pag. 4



SI CONCLUDE LA STORIA DI MONTE BAGNOLO

Un monumento che oggi rinasce

Recenti lavori hanno riqualificato il manufatto

Concludiamo, sempre attraverso la testimonianza del professor Umberto Casoli, la storia del monumento ai caduti su Monte Bagnolo iniziata nello scorso numero di “Castelnovo ne’ Monti Informazioni”.

“Gli accessi all’area del monumento proseguono Casoli erano due: uno dal Buio, la zona dove attualmente c’è l’ufficio postale, e l’altro da Bagnolo: due viali ampi che portavano al primo “anello”, poi da lì verso la cima. Questi viali erano affiancati da due file di alberi, sempreverdi, per un totale di 148 piante, l’esatto numero dei caduti castelnovesi nella Grande guerra. In alto quattro aiuole ed un vialetto circolare contornavano il monumento. Le lapidi alla base



I lavori sul monumento

erano diverse dalle attuali, e, se mi è concesso, più belle: in marmo rosa-bruno, fermate ciascuna da 4 borchie in ottone. Quella riportante la dedica era arricchita da un grande decoro floreale, anch’esso in ottone, a forma di ramo fogliato su cui era posata un’aquila. Realizzato il monumento, il comitato si interrogò su come utilizzare i 3 ettari di terreno acquistato in modo che fossero utili al paese. Fu quindi pensato di realizzare una zona di verde da destinare a parco pubblico. Anche su questa scelta alcuni passaggi del libro sono interessanti: “Il comitato ha pensato ad un parco pubblico perché chiunque voglia recarsi al monumento, e ami sottrarsi al frastuono della vita cittadina, possa qui trovare un quieto asilo di pace”. Parole che sembrano pensate più per i tempi moderni che non per il “frastuono” degli anni ’20... Venne quindi deciso di mettere a dimora nella parte di monte bagnolo tra il monumento e l’“anello” a metà della salita, delle conifere, gli abeti che ci sono ancora oggi, che pur non autoctoni all’epoca andavano per la maggiore: risale più o meno a quel periodo anche la piantumazione di monte Castello e di Monte Forco con piante simili. Questa parte era quella nominata il “parco delle rimembranze”. Mentre questo progetto era in via di realizzazione, Mussolini lanciò una campagna naziona-

le per la “Cura del bosco”, indicato come fonte di sostentamento e di ricchezza. Il Comitato pro monumento ed il Comune decisero di assecondare questa campagna, ed il libro spiega che fu deciso di realizzare il “Bosco del littorio” nella parte a valle dell’anello e fino alle pendici dell’altura. Ma a quanto è dato sapere questo non venne poi realizzato, anche perché molte zone alla base di Monte erano di privati”. Conclude Casoli: “Finalmente tutto era pronto per l’inaugurazione del 27 settembre 1927, e c’era grande attesa soprattutto per l’arrivo a Castelnovo del Principe Umberto, ma alla fine un impegno dell’ultimo minuto dello stesso Principe fece rinviare il tutto al 2 ottobre. La visita è immortalata in una foto – cartolina divenuta storica per il paese: erano stati fatti davvero grandi sforzi per abbellire al massimo Castelnovo, con addobbi e bandiere non solo in paese ma anche sotto la Pietra, ragazze in costumi tradizionali che lanciavano fiori al passaggio di Umberto, una grande festa con un rinfresco preparato in Municipio. Non c’è alcuna descrizione ufficiale della festa, ma sostanzialmente fu deludente, perché il Principe restò in paese per pochi minuti, poi andò in municipio per un breve saluto alle autorità, e subito dopo salì in macchina e ripartì. C’è però a riportare in modo impareggiabile il clima di quella giornata un componimento satirico, intitolato “Echi della festa”, realizzato e fatto circolare pochi giorni dopo, che in paese suscitò grande scandalo pubblico, ma enormi risate in privato. Alcuni passaggi rendono l’idea delle emozioni:

“Il monte era gremito di gente lungo i viali, chi con binocoli e chi con cannocchiali guardava il gran salame gloria dei Felinesi dove soldi spero anche i Castelnovesi! Ormai già si vedeva un grande polverone ecco il nostro Principe, gran colpi di cannone s’udivano tutto intorno, tremavan tutti i tetti. Non eran cannonate, ma eran mortaretti!”

E ancora, la parte finale, esilarante, che racconta la rissa al rinfresco organizzato per l’occasione:

“Con corteo di macchine il Principe partiva da applausi salutato e da sinceri Evviva ma in sala del Consiglio cominciava il vandalismo, spariscono le paste, si danno all’alcolismo. Uno pseudo ragioniere fa l’altolocalo pur esso è condisceso e non si è vergognato! Vi eran magistrati, condottieri di fanti non v’era basso ceto,



ma gente in guanti bianchi. Una famiglia intera, qui tanto onorata, per l’abbondante offerta, là pure si è sfamata e gli altri pedissequi vedendo sì bel gesto andavan dentro tutti portando via il resto... Bottiglie di cordiale mettevano nel calzone chi paga tutto questo? E’ sempre pantalone. Il capo del Comune chiamò i Carabinieri. Fece sgombrar la sala da quei filibustieri”.

Non è possibile risalire con certezza né agli autori né ai bersagli della satira, ma questi ultimi in paese a quel tempo furono immediatamente e chiaramente riconosciuti. Il Podestà Rabotti cercò quindi di individuare gli autori del componimento, e dopo poco tempo nuovi versi fatti circolare in paese, ne indicarono l’identità, concludendo il nuovo poemetto con una minaccia tra il serio e il faceto che però in quei giorni non poteva essere presa per il sottile: “Una triade malfamata, che al confino alcuni mesi dovrebbe essere mandata”.

Fortunatamente così non fu, anche perché davvero la satira aveva avuto il pregio di rendere meno seria e pesante la situazione politica e sociale del periodo”.

Quest’anno il monumento è stato oggetto di lavori di messa in sicurezza e recupero, che rientravano nel più ampio progetto di riqualificazione della pineta dell’Assessorato all’Ambiente. Si evidenziava infatti una situazione di degrado della pietra che compone il monumento, da cui si staccavano delle falde rocciose, per un processo di origine naturale dell’arenaria appenninica, conseguente alla prolungata esposizione alle intemperie. **I lavori sono stati autorizzati dalla Soprintendenza ai Beni Artistici, ed hanno comportato la pulizia del paramento lapideo, la rimozione delle parti rocciose attaccate da muschi e licheni, un trattamento generalizzato di consolidamento degli elementi in pietra** attraverso un trattamento protettivo, a base di resine acriliche.

Il monumento insomma, a quasi 85 anni di età, si è regalato un trattamento estetico e ringiovanente, che gli permetterà di affrontare in sicurezza i prossimi decenni.

I VERSI DI ABDENAGO MARCHI E DAL PASSATO TORNA UNA POESIA

Dopo la lettura dell’articolo su Monte Bagnolo, una gradita sorpresa

Dopo la pubblicazione nello scorso numero, della prima parte della storia di Monte Bagnolo, ci ha scritto Romano Marchi, inviandoci una gradita poesia relativa all’inaugurazione del monumento. “Si tratta di una delle tante poesie –spiega Romano Marchi- scritte da mio nonno Abdenago (1873-1945). Il maestro Tondelli, mio insegnante alle elementari, mi raccontò che venne letta da un bambino in occasione dell’inaugurazione del monumento”. Ci sembrava quindi giusto completamento del nostro servizio riportare la poesia (scritta nel classico linguaggio retorico dell’epoca) di questo fertile scrittore castelnovese, su cui avremo modo di tornare anche in prossimi numeri della rubrica.

Ai Caduti di Castelnovo ne’ Monti

Sul Monte Bagnolo, sul poggio incruento, s’innalza sublime il bel monumento;

Fra aiuole e cipressi d’un bel verde cupo ricorda ogni pianta un fratello caduto.

Quei martiri e prodi trovaron la tomba sul Carso, sul Piave, nel mar sotto l’onda.

Se a noi non fu dato baciare quei volti abbiam qui sul marmo i lor nomi raccolti inciso col ferro quel sacro tesoro

l’adorna il simbolico ramo d’alloro.

E l’aquila ardita coll’ali spiegate

Emblema ed orgoglio dell’itale armate.

Non lagrime e fiori domanda quel marmo ma pace fra gli uomini, concordia e disarmo.

Se poi lo straniero di glorie goloso tornasse ai confini ad impor minaccioso novelle catene e gioghi più orrendi,

su all’armi, o fratelli, più fieri e tremendi.

Più fieri e tremendi affrontiamo ogni sfida l’Italia novella ritorna a Pontida.



NOTA COME "CADEAU" PER I CLIENTI A NATALE

Una specialità natalizia tipica di Castelnovo: la "brusca"

Il tradizionale "cocktail" di liquori era di conforto nei giorni freddi delle feste

Si parla spesso di "specialità tradizionali della montagna": il tema è particolarmente adatto ad essere trattato anche in questo periodo natalizio, dato che è un dei momenti dell'anno in cui si imbandiscono ricche tavolate e si riscopre il piacere di gustare in compagnia i piatti di famiglia. Ma c'è una specialità, strettamente legata ai giorni attorno al Natale, che al contrario delle altre a quanto è dato sapere è tipica soltanto di Castelnovo. Si tratta della "brusca", un alcolico ad alta gradazione che viene offerto alla vigilia di Natale e che si abbina ad un altro dolce tipico (questo, però, su scala regionale al di là di sensibili differenze di ricetta da zona a zona) qual è la spongata. Ma che cos'è, e che radici ha la "brusca"? Abbiamo posto questa domanda a due illustri "interpreti" di questo liquore ambrato e carico di sapori. Il primo è Marino Cosmi, 84 anni, metà dei quali passati a lavorare per la famiglia Capanni, che a Castelnovo è un nome storico per

quanto riguarda la produzione e vendita di generi alimentari, con il negozio che, sito in via Roma, è stato un punto di riferimento irrinunciabile per generazioni di castelnovesi. Racconta Marino che "l'usanza della Brusca è stata portata a Castelnovo all'inizio del secolo dalla famiglia Largader, una famiglia svizzera che aveva aperto un negozio nel luogo dove oggi si trova la casa della famiglia Marconi, in via Roma. Poi questa famiglia cedette l'attività ai Capanni, che la trasferirono nella sede storica di via Roma". Oltre al luogo dove veniva prodotta, nel tempo è cambiata anche la ricetta della brusca: "Inizialmente era un "anicione", un liquore tradizionale a base, ovviamente, di anice. Ma nel tempo è diventata una "ricetta" speciale, un'unione di diversi liquori che i Capanni preparavano per tempo ed offrivano ai clienti la Vigilia di Natale con un pezzo di spongata". Una usanza che creava addirittura le code fuori dal negozio, tanto era apprezzata

e tanto divenne rinomato questo particolare "cocktail", che aveva la caratteristica peculiare di essere molto forte, dalla alta gradazione alcolica, corroborante nelle fredde giornate invernali ed anche digestivo, essendo comunque rimasta una parte di anice. Marino ha lavorato per 40 anni per i Capanni, prima e dopo la guerra, ed era proprio lui l'incaricato a preparare la brusca nei giorni prima delle feste. La ricetta tradizionale è quindi oggi un suo patrimonio, che conserva con estrema gelosia e che riserva per preparare ancora la specialità in rare occasioni per gli amici. "Alcuni dei liquori che utilizzavamo allora - spiega però - oggi non li fanno più e li ho dovuti sostituire. Comunque il segreto è puntare su ingredienti buoni, e su liquori che abbiano i gradi giusti, perché la brusca deve essere forte". Già, ma quali liquori? Oggi fortunatamente la tradizione della "brusca" viene ancora portata avanti da pochi, selezionati locali che la preparano per il periodo natalizio. Come



il Bar Castello, dove Giovanni Tagliati ha ereditato la ricetta da suo padre Brenno. "Per noi è ancora una tradizione molto forte quella della brusca con la spongata sotto le feste. La ricetta del liquore credo che provenga, per vie traverse, dalla stessa famiglia Capanni, che aveva la distilleria e produceva delle altre specialità rinomate. Ad esempio, su commissione della Farmacia Manfredi, una china che era molto ricercata. Anche la ricetta della nostra spongata è locale: proviene dalla famiglia Tondelli, leggermente rielaborata ed adattata ai tempi. Questo dolce è diffuso anche a Parma e Modena, ma in differenti versioni, più o meno speziate. Per quanto riguarda la brusca, gli ingredienti principali sono il rum, il cognac e l'anice, poi altri "minori" che però distinguono ogni versio-

ne dall'altra. Sono infatti diverse le persone che ancora fanno questo liquore per le feste: ad esempio viene offerto anche dai Babbi Natale dell'Unitalsi in giro per il paese alla vigilia. Che io sappia è una specialità che è tradizionale solo a Castelnovo. C'è un altro aspetto che vale la pena ricordare: oltre che la vigilia di Natale, c'era un altro momento dell'anno in cui si offriva la brusca: erano i giorni vicini a San Martino (a metà novembre), in cui tradizionalmente gli agricoltori "traslocavano" perché era il periodo in cui si rinnovavano i contratti annuali per lavorare la terra. Del resto il cocktail va preparato con alcune settimane di anticipo, perché lasciandolo riposare i vari liquori si amalgamano e mescolano meglio dando un migliore risultato".

qualità
cittaslow

Castelnovo e le Cittaslow protagoniste in Corea

Il Sindaco Marconi è stato ospite a Seul

Prosegue l'attività internazionale di Castelnovo, attività importante anche dal punto di vista promozionale e turistico, dopo che il nostro paese è stato nominato, la scorsa estate, alla presidenza della Rete mondiale delle Cittaslow, le città del buon vivere di cui il capoluogo montano fa parte dal 2000. Il Sindaco Gianluca Marconi è stato eletto, lo scorso giugno, all'unanimità ai vertici dell'organizzazione, ed ha già partecipato a diversi eventi di livello nazionale ed europeo. Poche settimane fa ha anche avuto un ruolo di primo piano nella prima "Conferenza internazionale Cittaslow", che si è svolta a Seul, in

Corea: Marconi ha ricevuto una accoglienza molto calorosa, e sono stati davvero numerosi i rappresentanti di città Coreane, Britaniche, scandinave, giapponesi e da altre zone del mondo che hanno richiesto informazioni e materiale promozionale su Castelnovo. Non solo: la conferenza ha avuto grande eco nei media nazionali coreani. Spiega Marconi: "La presenza in Corea è stata una preziosa opportunità di promuovere e diffondere la filosofia e le scelte della rete Cittaslow, che da pochi mesi è passata dall'essere una realtà nazionale, italiana, ad un'associazione globale. L'originaria intuizione dei fon-



La foto di Marconi sul principale quotidiano di Seul

datori della nostra rete, i Sindaci di Greve in Chianti, Positano, Bra ed Orvieto, di vivere l'inevitabile sviluppo socio economico della modernità nel rispetto delle tradizioni culturali, ambientali, sociali, produttive ed enogastronomiche delle nostre terre, ha bisogno di essere confermata e riproposta nella sua grande attualità, in un momento di grave crisi economica e finanziaria planetaria. La rete internazionale delle Cittaslow non promuove

soltanto il buon vivere inteso come soddisfazione dei sensi, in particolare il gusto, ma promuove e valorizza la propria terra madre, l'agricoltura, il paesaggio, l'ambiente, le forme di produzione di energia pulita ed eco sostenibile, insomma la Vita del nostro pianeta". Un messaggio che nel paese orientale è stato davvero apprezzato, anche perché in linea con le antiche tradizioni storiche coreane. "Nelle nostre città ha spiegato Marconi intervenendo alla conferenza, dobbiamo promuovere il territorio, le eccellenze enogastronomiche e ambientali, ma attuare anche politiche urbanistiche innovative sull'eco sostenibilità, favorendo la raccolta differenziata, diminuendo l'inquinamento, sostenendo l'agricoltura biologica. Dobbiamo darci il tempo per dialogare, incontrare i nostri cittadini, farli partecipare alla vita delle comunità".

**Erboristeria Mille fiori**
Castelnovo ne' Monti (RE)
via Micheli 6/a - tel. 0522 812019

GALLERIA 75
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
piazza gramsci 1/g. castelnovo ne' monti. tel. 0522 812283

**Lattuada soc. Casale di Bismantova**
Vendita diretta
Parmigiano Reggiano, ricotta,
formaggi vari e prodotti tipici
Orari: 9-12,30/16-19
Via Casale, 10 - Casale di Bismantova
Castelnovo ne' Monti (RE)

**CONAD FELINA**
SABATO ORARIO CONTINUATO
E' INIZIATA LA NUOVA
RACCOLTA PUNTI 2008/2009
Buone Feste
Via Fontanesi, 19 - Felina - Castelnovo ne' Monti
tel. 0522 814190 - fax 0522 619106

PAOLOGOM
di Dalla Porta Paolo
Auguri
Non aspettare la neve!
INVERNO in SICUREZZA
Passa da noi per un controllo gratuito della pressione e dello stato di usura dei tuoi pneumatici.
SUPERSERVICE
ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI
Via Martiri di Legnano, 14 - Castelnovo Monti. Tel. 0522 810847 - Fax 0522 612279 - paolo.gom@tin.it

OTTICA Tondelli

I nostri clienti sono i più buoni
CASTELNOVO NE' MONTI
Via Roma 59 - Tel. 0522 611436



10 ANNI PER LA "PASTA FRESCA" DI VIALE BAGNOLI

Le specialità tradizionali "come fatte in casa"

Il pranzo festivo con l'aiuto della gastronomia tradizionale

Il pranzo di Natale e/o la cena della Vigilia sono momenti in cui tradizionalmente le famiglie si riuniscono per gustare, in un clima di serenità e calore, le specialità tradizionali del periodo. Qualcuno sceglie di farlo al ristorante, ma sono molti di più quelli che scelgono le mura domestiche, tanto più in un momento in cui si cerca di evitare spese eccessive. Ma non sempre ci sono il tempo o le capacità per preparare i più apprezzati piatti tradizionali. E' dunque un periodo di superlavoro quello delle feste per la gastronomia tipica "Pasta Fresca" di viale Enzo Bagnoli, che proprio quest'anno festeggia i 10 anni dall'apertura. Spiega la titolare Simona Galeazzi: "Quello di fine anno è effettiva-

mente un periodo impegnativo, ma non può che farci piacere. A venirci richieste maggiormente, sono le specialità più tradizionali: soprattutto i tortelli, verdi e di patate, i cappelletti, le lasagne, l'erbazzone. Insomma: qui da noi la "tavola delle feste" è più che mai tradizionale, anzi quando abbiamo provato a fare proposte un po' "alternative" non hanno trovato un grande riscontro". C'è comunque qualche



La torta di tagliatelle

"specialità" originale che viene molto apprezzata: "Una cosa che va molto bene sono le "rosette", una pasta al forno con besciamella e prosciutto cotto, che nel periodo di Natale e Capodanno proponiamo nella variante con il salmone. Come secondi facciamo ad esempio gli arrosti di tacchino farciti, anche questa una portata assolutamente tradizionale. E poi c'è grande apprezzamento per le nostre torte e i dolci tipici: tortellini di castagne, torte di noci, di mandorle ed in particolare di tagliatelle. Quest'ultima tra l'altro suscita grande curiosità tra i turisti che arrivano da fuori: per loro è una cosa particolarissima, e quando l'assaggiano di solito rimangono conquistati". Gli ingredienti alla base delle prepara-



Simona Galeazzi

zioni sono tutti locali: "Ci forniamo da produttori di Castelnovo, o comunque della montagna, per il formaggio Parmigiano Reggiano, la ricotta, la carne, le patate. Per alcuni prodotti abbiamo anche fornitori della Garfagnana, dato che mia mamma Mara ha alle spalle esperienze lavorative che l'hanno portata anche in Toscana. Da 10 giorni prima del Natale, fino al 6 gennaio, c'è una affluenza di persone ovviamente più alta del resto dell'anno, perché comunque c'è una grande maggioranza di persone che preferisce fare il pranzo delle feste in casa, ma magari non ha il tempo, per il lavoro e gli impegni che sono sempre tanti, di

preparare tutto nella propria cucina come facevano le nostre nonne. Qui, per quanto si utilizzino ovviamente macchinari che permettono di fare quantità consistenti di alimenti, cerchiamo comunque di ottenere un prodotto quanto più possibile "casalingo", anche grazie alla conduzione familiare. Insieme a me infatti in cucina lavorano mia mamma e mia sorella Barbara. Quando abbiamo cominciato non sapevamo se avremmo incontrato il favore della gente, invece oggi, dopo 10 anni, siamo molto contenti: penso che la scelta vincente, oltre alla cura nelle preparazioni, sia stata puntare sempre su prezzi competitivi".

SONIA MASINI E LA VIABILITA' DELLA SS 63

segue da pag. 1

ché alla Statale 63 fosse garantita l'attenzione che merita. I risultati non sono mancati. Abbiamo ad esempio ottenuto che nel 2007 venissero sbloccati progetti già pronti - come quello relativo alla galleria Bocconale che andrà in appalto nel corso del 2009 - nonché una serie di consistenti interventi finalizzati a rendere la Statale 63 più sicura e scorrevole. Oltre alla manutenzione della galleria del Seminario per 3 milioni, ben 12 milioni del Piano quinquennale Anas saranno utilizzati secondo lo studio di fattibilità redatto dalla Provincia di Reggio, che prevede nel tratto compreso tra Cà del Merlo di Carpineti e la località Croce di Castelnovo Monti, la realizzazione di un intervento di adeguamento della sede stradale, ripartito in lotti funzionali, finalizzato ad aumentare la scorrevolezza e la sicurezza attraverso parziali rettifiche di tracciato. Oltre a questo lavoro di sollecitazione nei confronti dell'Anas e del Governo, la Provincia sta poi realizzando o progettando direttamente diversi interventi, che

consentiranno una riorganizzazione complessiva della viabilità tra la città e la montagna, liberando i centri abitati dal traffico di attraversamento: dalla Variante di Canali (che la Provincia completerà entro la primavera con una spesa di 12 milioni) alla Bretella di collegamento Asse attrezzato-variante di Canali (per 6 milioni a cura del Comune di Reggio in compartecipazione finanziaria al 50% con Provincia di Reggio e Regione); dal primo lotto della Variante di Puianello (altri 6 milioni a carico della Provincia di Reggio Emilia) alla Variante

di Ponte Rosso a Castelnovo Monti (per un importo di 4,6 milioni) che sarà appaltata a breve.

Dopo tanti anni di vane promesse e di chiacchiere a vuoto è davvero motivo di soddisfazione constatare i numerosi e concreti risultati ottenuti negli ultimi tre anni, con un impegno serio e costante, per migliorare la vita di decine di migliaia di pendolari ed avvicinare tutto l'Appennino Reggiano al suo capoluogo, Reggio Emilia, e viceversa.

Sonia Masini
Presidente della Provincia
di Reggio Emilia



La frana sulla statale 63 a Collagna

LA RICETTA DEI TORTELLI DI PATATE

Simona Galeazzi ci ha dato, come "regalo di Natale" per i lettori di Castelnovo ne' Monti Informazioni, la sua ricetta dei tortelli di patate. "Come ogni ricetta tradizionale - spiega - ci sono tantissime varianti, praticamente ogni casa ha la sua ricetta. Noi li facciamo così: per quattro persone si prende un chilo di patate e si fa lessare in acqua salata. Noi le peliamo, più che altro per questioni igieniche, ma se qualcuno lo preferisce le può cuocere con la buccia. A parte si prendono due etti e mezzo di buona pancetta, a cubetti, uno spicchio d'aglio, una bella manciata di prezzemolo e si trita tutto insieme. Poi si fa soffriggere con un po' di olio di oliva. Si schiacciano

le patate lessate e si amalgama con gli altri ingredienti, aggiungendo due uova intere, e un bel po' di parmigiano grattugiato, circa 2 etti. Poi si fa la pasta tradizionale e si usa questa farcia per i classici tortelli di patate". Si cuociono e si condiscono a piacere, in bianco o con sughi tradizionali. E poi, buon appetito.



Cartolibreria Angela di Ferrari Raffaella
Auguri di Buone Feste

Via Roma n° 3 B - Tel. 0522 812269
 CASTELNOVO NE' MONTI

... E ORA ANCHE NEL NUOVO PUNTO VENDITA
 in Via Matilde di Canossa n° 4 B - Tel. 0522 611014

LA BAIÀ DI NEMO

Vendita specializzata per acquariologia
 Prima installazione e manutenzione acquari a domicilio

Assistenza gratuita
 Vendita di articoli e mangimi per tutti gli animali da compagnia: cani, gatti, furetti, pesci, tartarughe, rettili, roditori e volatili

APERTO TUTTE LE DOMENICHE MATTINE DI DICEMBRE
 con sconti del 5% - 10% - 15% - 20%

Via Kennedy, 38/f - FELINA (RE)
 Tel. 0522 717103 - labaiadinemo@alice.it

SHALIMAR

TATUAGGI . PIERCING
 TRUCCO VISO PERMANENTE
 LAVORI PERSONALIZZATI



PROFUMERIA . BIGIOTTERIA
 PELLETERIA
 Promozione Natale
 con sconti dal 10% al 30%

Via V. Veneto 2/a - Castelnovo ne' Monti - Tel. 0522 812335 - Cell. 347 7243449

Novelli Car Service

Officina autorizzata . Carrozzeria . Elettrauto . Gommista
 Noleggio auto e furgoni . Soccorso stradale 24 ore

Via Ganapini 9 (zona artigianale) - FELINA
 Tel. 0522 814172 - Cell 349 8675794



RENAULT

Rifugio della Pietra

Bar . Cucina tipica . Pizzeria . Bruschetteria . Souvenir
 Cene . Pranzi . Matrimoni . Battesimi su prenotazione

MENU DI S. SILVESTRO . 31 DICEMBRE 2008

Aperitivo di benvenuto

Tavola in festa con...

Erbazzone . Gnocco fritto . Affettato misto . Bruschette . Pizza
 Panettone . Frutta secca e clementine
 Acqua e bibite

Vini

Lambrusco del Rifugio "Cantina di Puianello"
 Sangiovese del Rubicone Cevico
 Pinot bianco del veneto "Le vigne verdi" di Conegliano . Spumante
 Caffè e liquore

Al prezzo di euro 20,00 per persona (10,00 per i bimbi) bevande escluse

Si canta si balla e si gioca aspettando la mezzanotte...
 ...è gradita la prenotazione

V.le Bismantova, 43/a - Castelnovo ne' Monti
 Tel. 0522 613222 - Cell. 333 6408265

DOPO L'ESPERIENZA AL MAGNANI DI CASTELNOVO LA VOGLIA DI VIAGGIARE

Dal "Bar", al "Pub", allo "Zumo"

Lorenzo Manfredini in giro per l'Europa

Andare in giro per l'Europa, alla ricerca principalmente di nuove amicizie e di nuovi stimoli. E, grazie ad una voglia di fare incontenibile, riuscire a trasformare un lavoro iniziato come temporaneo, per sostenersi durante gli studi, in una professione di livello, che unisce utile e dilettevole. E' ciò che ha fatto Lorenzo Manfredini, 28 anni, conosciutissimo a Castelnovo per aver lavorato a lungo all'Antico Bar Magnani: ormai da un paio di anni vive e lavora in Irlanda, a Dublino, dove ha sviluppato la sua esperienza castelnovese fino alla conduzione di un importante locale. Racconta Lorenzo: "A Castelnovo ho passato la mia infanzia e la mia adolescenza. Dopo le scuole medie ho frequentato l'Iti al Cattaneo, con indirizzo elettrotecnico. Sempre al Cattaneo ho poi partecipato, nel 2002, ad un corso per tecnico di reti effettuato da un istituto di formazione professionale. Durante gli studi ho sempre lavorato al Bar Magnani part-time, e devo dire che è stata una esperienza che mi è piaciuta da subito e mi ha fatto crescere molto come persona. Ciò mi ha ripagato del fatto che fosse anche molto impegnativa: coniugare scuola, lavoro ed hobbies non è impresa facile". Accanto al lavoro al bar, Lorenzo continua anche esperienze di studio e lavoro: "Una volta concluso il corso ho avuto modo di effettuare un interessante stage presso la ditta Sedoc di Reggio, che fornisce soluzioni hi-tech alle imprese, hardware e software, reti dati e servizi di assistenza.



Lorenzo Manfredini

Poi nel 2003 c'è stata l'esperienza del servizio civile, che mi ha visto impegnato un anno come cantoniere a Castelnovo. Ed ancora un nuovo lavoro in zona, alla ditta Reverberi Elettronica". Ma ben presto Lorenzo avverte l'esigenza di ampliare la sua formazione uscendo dal panorama locale, ed anche dall'Italia. Prosegue infatti nel suo racconto: "Nel 2005 sono andato a fare qualche mese di esperienza professionale in Spagna: sono stato 5 mesi a Roquetas de Mar (nella Provincia di Almería, in Andalusia, sud della Spagna), lavorando come barista. E' stata una bellissima esperienza, per la quale devo ringraziare principalmente il mio amico Davide Gandolfi. I suoi genitori, Giacomo, ex chirurgo, ed Elena, che risiedono lì da diversi anni, mi hanno offerto una ospitalità ed un supporto incredibili. Non li avrò mai ringraziati abbastanza per questo". Ma nonostante il supporto qualche difficoltà non

è mancata: "Tutti pensano che spagnolo e italiano siano più o meno uguali, ma al principio adattarsi mi è costato, e senza la guida dei miei "secondi genitori" non ce l'avrei mai fatta. Al mio rientro a Castelnovo sono tornato a lavorare, stavolta a tempo pieno, come Barista al Magnani. Ma dopo l'esperienza dell'Europa, Castelnovo ha cominciato a starmi un po' stretta, c'era un po' meno "gente in giro" e a me piace avere sempre da fare. E' arrivato dunque in un momento giusto il confronto con un mio amico e coetaneo di Villa Minozzo, Emanuele Zobbi, che avendo vissuto per un periodo a Dublino mi parlò bene della città. Alla fine ho deciso di provare questa nuova avventura, e sono arrivato in Irlanda quasi per caso, e con un inglese molto basilico. Una volta a Dublino ho fatto un corso d'inglese, ed ho poi trovato lavoro in un "Zumo", la principale catena in franchising di drink a base di frutta del Regno Unito. Ho iniziato come semplice barista nel punto vendita dell'aeroporto, e sono poi stato promosso a bar manager in un negozio in centro. Il mio ruolo come bar manager consiste nel gestire completamente il bar (orari, acquisti, personale), e nell'insegnare il lavoro a tutti i nuovi arrivati. Il mio negozio è infatti il principale "training shop": ciò significa che la gente, prima di venire dislocata nei vari altri punti vendita, si fa una settimana o due di apprendistato con me. Il buon esito del mio training ha fatto sì che la compagnia mi abbia dato un ulteriore responsa-



Un pub irlandese

bilità: ora infatti mi occupo anche delle aperture dei nuovi locali all'estero, sfruttando la mia buona conoscenza di più lingue. Negli ultimi mesi ho lavorato per Zumo in Francia (Lione, Parigi, Nizza), a Creta ed in Svizzera. Ora riesco anche a gestire abbastanza liberamente i tempi di presenza al punto vendita, e devo dire che in Irlanda ho rapidamente trovato molti nuovi amici e mi trovo abbastanza bene, soprattutto mi sento molto cresciuto, in quanto il raffrontarsi ogni giorno con gente di ogni dove (Dublino è molto multietnica) ti porta ad ampliare la tua visuale. Mantengo comunque contatti costanti con gli amici di sempre e con famiglia: ora grazie alla tecnologia e ad internet è molto semplice. Per un anno intero non sono mai tornato a Castelnovo: me lo impediva il troppo lavoro e il corso intensivo di inglese. Troppi impegni, pochi soldi e poche ferie. Ora torno spesso anche perché mi organizzo io i giorni liberi, quindi faccio spesso appar-



Lorenzo all'interno dello "zumo"

Si sono svolti poche settimane fa due nuovi viaggi che hanno portato numerosi castelnovesi ad Illingen e Voreppe, i paesi che da diversi anni sono gemellati con il capoluogo montano. Il viaggio a Voreppe ha visto protagonisti, come ormai tradizione, studenti delle scuole superiori, che hanno scritto per noi alcune loro impressioni: "I nostri amici di Voreppe hanno celebrato la festa annuale dei

UNA OCCASIONE, PER GIOVANI E NON, PER CONOSCERE DIVERSE REALTÀ EUROPEE E IL CORO BISMANTOVA CANTA A MONTECITORIO

Ancora scambi tra Castelnovo, Illingen e Voreppe

liani. Una bella giornata di sole ha poi reso piacevole la salita in pullman al monastero di Châlet e la passeggiata al Belvedere che vede ai suoi piedi il paese di Voreppe e la bella vallata dell'Isère. Momento clou del soggiorno è stata la festa del sabato sera organizzata dal Comitato Gemellaggi di Voreppe dove siamo stati accolti da tutti con grande calore. Noi abbiamo ricambiato scatenandoci in pista con le nostre insegnanti e animando la serata con due sketch e il canto in tedesco dell'Inno alla Gioia, molto apprezzato. Vorremmo ringraziare tutti coloro che si adoperano per rendere possibili queste belle esperienze". In novembre invece si è recato ad Illingen un altro gruppo, con la presenza del Sindaco Gianluca Marconi, i membri del Comitato Gemellaggi, il gruppo di danzatrici "Juggle Five" ed il Coro Bismantova. Usuale, ca-

lorosissima accoglienza per gli amici castelnovesi in Germania, e fitto calendario di visite ed eventi culturali e di scambio, anche perché per l'occasione si festeggiavano i cinque anni dalla firma del patto di gemellaggio. In particolare, grandi applausi per l'esibizione del gruppo di ballo, e per i due concerti del Coro Bismantova, da anni vero amba-

sciutore dell'appennino reggiano in patria e all'estero. Lo scorso 15 dicembre, tra l'altro, la formazione canora diretta da Giovanni Baroni ha avuto l'onore di essere chiamata ad esibirsi per il tradizionale Concerto di Natale della Camera dei Deputati, a Roma, dove ha cantato di fronte al Presidente della Camera Gianfranco Fini ed agli altri ono-



revoli. Davvero un impegno di altissimo livello, ed il riconoscimento di una carriera altrettanto "alta", che ha portato ad esempio il Bismantova a compiere più di 20 "trasferte" all'estero.



La festa a Voreppe

gemellaggi il 25 ottobre e noi ragazzi di 5Q e 4R del Liceo Linguistico abbiamo festeggiato con loro. Durante il nostro soggiorno a Voreppe, dal 24 al 26 ottobre, abbiamo avuto modo di visitare la vicina città di Grenoble, di cui abbiamo apprezzato il bel centro storico, la fortezza della Bastille che domina la città dall'alto e il museo d'Arte Moderna dove sono esposti anche quadri di famosi pittori ita-



Una recente foto del Coro Bismantova



Una "strenna" per le famiglie di Castelnovo Ecco il calendario 2009 della Croce Verde

In questo numero di "Castelnovo ne' Monti Informazioni" trovate allegato il calendario 2009 realizzato dalla Croce Verde Castelnovo Monti. L'associazione di Pubblica Assistenza del nostro paese ha cambiato nome pochi mesi fa (molti la ricorderanno come Near), ed ha avuto anche un deciso rilancio della propria attività, con nuovi corsi per i volontari e nuovi importanti investimenti

quali una moderna ambulanza pediatrica e neonatale.

Spiega il Presidente della Croce Verde castelnovese, **Jacopo Fiorentini**: "Il calendario vuole essere un modo per fare gli auguri ai nostri compaesani, ma anche un ulteriore veicolo per illustrare la nostra attività associativa di volontari senza fini di lucro, per il servizio d'emergenza nei comuni di Castelnovo e Vetto sulle ventiquattro ore.

Continuiamo a cercare persone di buona volontà, con un occhio di riguardo per chi si trova in difficoltà: attiviamo regolarmente corsi ed attività di formazione, che potete conoscere sul nostro sito internet (www.croceverde-cm.it) o anche venendoci a trovare direttamente nella nostra sede di via Boschi (dietro all'Ospedale)". Altre informazioni sull'associazione le potete trovare direttamente sul calendario.

I volontari della Croce Verde di Castelnovo ne' Monti



UN MOMENTO ECONOMICAMENTE DIFFICILE

segue da pag. 1

ranno comunque mantenute le più importanti attività culturali e formative rivolte alle famiglie, e verranno preservati tutti i servizi socio sanitari e socio educativi. Una attenzione particolare viene rivolta agli investimenti, contenuti nel piano delle opere pubbliche, che ci auguriamo possano far ripartire il lavoro delle imprese. A tal proposito, oltre a ricordare i lavori per il nuovo Centro Benessere ormai a buon punto e gli interventi stradali effettuati nel capoluogo, vorrei sottolineare che nel 2009, insieme alla Provincia, appalteremo i lavori per la variante del Ponte Rosso per un importo

di circa 5 milioni di euro; andremo all'appalto per i lavori nel nuovo Municipio a Palazzo ducale per 3,5 milioni di euro; sarà effettuata la ricostruzione del Nido e della scuola materna del Peep, la ristrutturazione di Villa delle Ginestre, più altri investimenti su manutenzione strade, depurazione, acquedottistica, impianti sportivi (a Felina, Gatta e nel capoluogo). Inoltre interverremo per realizzare nuovi spazi verdi e ricreativi nelle frazioni (in particolare Carnola, Gombio, Casale, Costa de' Grassi, Garfagnolo e Felina). Per quanto riguarda Felina, oltre ad un intervento di recupero della Fornace, importante patrimonio storico, architettonico e produttivo,

ci sarà un intervento di messa in sicurezza sulla strada che porta alla Chiesa parrocchiale (Via Di Vittorio) e c'è la volontà di completare l'acquisto del Cinema Teatro dove, con la partecipazione di associazioni felinesi e castelnovesi, realizzeremo un locale multifunzionale per le famiglie ed i giovani. Di questi temi, ma anche per approfondire le ipotesi sull'utilizzo dell'ex consorzio agrario e sullo sviluppo del Centro Fiera, discuteremo con i cittadini in una serie di incontri aperti, che a partire da gennaio inizieranno già a svolgersi in tutte le frazioni. In conclusione sarà un bilancio sofferto, che arriva alla fine del mandato amministrativo, che tuttavia garantirà ulteriore sviluppo sociale ed economico alla nostra comunità.

Inaugurata ufficialmente la nuova rotatoria

Momento conviviale con amministratori e cittadini



È stato un momento di festa, a fine novembre, il taglio del nastro ufficiale della nuova rotatoria di via Comici - via Micheli, che ha segnato anche il completamento del sistema viabilistico tra la zona, dell'"Albiaccio" e quella di San Pancrazio. Presente un buon numero di cittadini, e poi il Sindaco Gianluca Marconi, la Giunta, l'Assessore provinciale alle infrastrutture Giuliano Spaggiari, i responsabili della ditta costruttrice Romei e di Unico, il Direttore dei lavori Mario Costi ed il Parroco Don Evangelista Margini, che ha impartito la benedizione. Spaggiari ha parlato di interventi sulla statale 63: "Per realizzare la variante del Ponte Rosso, con il via ai lavori nel 2009, dovranno mettere i fondi la Provincia ed il Comune, ma l'Anas ha garantito che partiranno presto i lavori per la conclusione della Bocca-Cana-

la, e per la sistemazione di alcuni punti pericolosi tra Castelnovo e Cà del Merlo". Ha aggiunto l'Assessore ai Lavori Pubblici Giuliano Maioli, che ne ha seguito fin dall'inizio il progetto: "Ringraziamo tutti i cittadini per la pazienza che hanno avuto nella fase dei lavori, ed in particolare quei cittadini e quegli Enti, come la Parrocchia di Castelnovo, con i quali abbiamo avuto collaborazioni fattive per realizzare al meglio l'intervento. Credo vada sottolineato con forza che, nonostante si tratti di uno svincolo importantissimo, nel cuore del capoluogo dell'appennino reggiano, lungo la Strada Statale 63, la rotatoria è stata realizzata interamente ed esclusivamente con fondi del Comune". La cerimonia si è conclusa con un bel momento conviviale al vicino "Ristoro di Dante".

In un momento di difficoltà, ha ancor più importanza la fiducia e la convinzione nelle potenzialità del nostro splendido territorio, che ha nel carattere e nella tempera dei suoi abitanti un grande

patrimonio. A loro vada il nostro migliore augurio di buone feste e di un sereno 2008.

Il Sindaco
Gianluca Marconi



Macelleria RUFFINI

di Ruffini Orazio G. e C. s.n.c.

Macellazione e vendita carni nostrane
Tutti i giorni polli allo spiedo

Via Roma, 55/B - Castelnovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 812262 - e-mail: gioruffini@alice.it



INFISS
2000

Serramenti in PVC
con detrazione IRPEF 55%

Concessionario
portoni sezionali Hormann

Via G. Micheli, 40/A-B-C
Castelnovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 811089 - Fax 0522 896652
info@infiss2000.it

EMMESI
di Montipò Carlo e C. snc

Legnami • Coperture in legno • Arredamenti su misura



Via Martiri di Legoreccio 8 (Loc. Croce) - Castelnovo ne' Monti
Tel. 0522 812660 - Fax 0522 612610 - www.emmegilegnami.it



PAVISYSTEM

Via Boaro, 2 - 42035 Castelnovo ne' Monti RE
Tel. 0522 811378 - pavisystem@libero.it

È arrivata la nuova biancheria di
HIGH SCHOOL MUSICAL 3!

Tanti auguri di Buon Natale
a tutti i lettori!



CARPE + DIEM

abbigliamento uomo - donna

Servizio di sartoria in giornata!

Tanti Auguri di
Buon Natale e
sereno Anno Nuovo
a tutti i lettori!

Via F.lli Kennedy, 34 - Felina RE - Tel. 0522 814907

Torte Nuziali
e rinfreschi
per Matrimoni
e Cerimonie

Produzione Artigianale



Pasticceria - Caffetteria

P.za Gramsci 1/b, 42035 Castelnovo ne' Monti RE
Tel. 0522 812181

I PRESEPI E LA NEVE

Una nuova proposta fra arte e tradizione

Nuovo appuntamento con il Natale, momento di festa, di gioia, di preghiera, di speranza e solidarietà, un'occasione per trovarsi e ritrovarsi, per condividere momenti di intimità e di serenità nelle famiglie.

E' un tema sul quale l'Amministrazione comunale si è impegnata molto negli ultimi anni, con le mostre dedicate ai presepi di Antonio Pigozzi e di altri presepi, con la riflessione collettiva sui diversi *Punti di vista sul Natale*, con la presentazione dei presepi napoletani del Settecento e con la prima edizione de *Il presepe e la neve* dell'anno scorso, che vedeva l'accostamento tra alcune scene di presepe e le fotografie di tre autori reggiani che interpretavano con la propria cifra stilistica i paesaggi innevati del nostro appennino.

Presepe di Pellegrino De Risi



Il percorso avviato prosegue quest'anno con una nuova mostra che presenta ben ventidue scene di presepio, che vedono accostate le realizzazioni di tredici autori (tra i quali figura ovviamente Antonio Pigozzi). Sei piccoli diorami provengono

dal Museo del presepio di Dalmine (Bergamo), con il quale prende avvio una nuova proficua collaborazione.

Accanto alle scene di presepio, la seconda mostra allestita in parallelo sui pannelli della sala di Palazzo ducale è costituita dai dipinti di Attilio Bizzarri, un autore reggiano scomparso nel 1999 che, sempre fedele alla

tecnica della pittura ad olio, ha ripreso per molti decenni e nelle diverse stagioni i paesaggi dell'appennino reggiano e di altri luoghi d'affezione della provincia. La selezione dei dipinti presenti in mostra circoscrive l'ambito temporale ad una serie di vedute invernali nelle quali il bianco della neve è il silenzioso protagonista del paesaggio.

Completa infine l'offerta del Natale castelnovese la grande scena della *Natività all'ombra della Pietra di Bismantova* realizzata

nel 2007 da Antonio Pigozzi su commissione della Parrocchia di Santa Maria Assunta di Castelnuovo ne' Monti, già presentata a Palazzo ducale e che da quest'anno verrà allestita presso la locale Chiesa della Resurrezione.

Questa mostra si inserisce nel progetto La via dei presepi, la rassegna promossa dalla Comunità montana dell'Appennino reggiano che, da Reggio al crinale, ha progressivamente "svalicato", estendendo le diramazioni di questo lungo itinerario nel versante toscano del Parco nazionale e in Liguria, con una varietà di sguardi e sensibilità che ampliano i nostri orizzonti e arricchiscono i nostri pensieri e le nostre emozioni.

Un po' di Tibet in Appennino

Serata a teatro con la spedizione verso il Cho Oyu

Nessuno di coloro che l'hanno seguita da vicino, grazie alle straordinarie possibilità della tecnologia attuale, ha considerato la spedizione del gruppo di alpinisti reggiani verso il Cho Oyu un fallimento, nonostante ai ragazzi sia stato impossibile raggiungere la vetta di questo gigante tibetano, sesta vetta più alta del pianeta con i suoi 8201 metri. A sfidare la Dea Turchese (questo il significato di "Cho Oyu" nella lingua locale) erano stati, lo scorso settembre, Fabrizio Silvetti, Nicola Campani, Daniele Corsini e Fausto Sassatelli, assistiti da Ngima Sherpa e, al campo base, da Lorenzo Campani e Paolo Sivelli. In tanti hanno seguito la loro avventura grazie al sito www.chooyu2008.com, ed al blog costantemente aggiornato: una impresa contornata da un

generale sostegno dei montanari d'appennino, che anziché diminuire è aumentato di fronte all'umanissima scelta di rinunciare a pochi metri dalla vetta, causa maltempo e mancanza di altri giorni utili per tentare l'ascesa. Le emozioni, i sentimenti ed anche gli scopi solidaristici della spedizione (a sostegno l'orfanotrofio Buddhist child Home di Kathmandu) saranno protagonisti di una serata che si svolgerà al Teatro Bismantova di Castelnuovo lunedì, 29 dicembre, alle ore 21, con proiezione di immagini e la testimonianza di Silvetti e compagni. La serata è organizzata in collaborazione con la sezione Cai Bismantova ed il Comune di Castelnuovo, e con il patrocinio del Parco nazionale.

Il campo base sul Cho Oyu



Le nuove sfide di "Vogliamo la Luna"

Si continua a lavorare per i bambini rumeni di Husi

L'inaugurazione, lo scorso ottobre, della nuova "ala" della Casa Famiglia per bambini abbandonati ed ammalati di Husi, in Romania, ha segnato un traguardo importantissimo per l'attività dell'Associazione umanitaria castelnovese "Vogliamo la Luna", da anni impegnata nell'aiuto e sostegno di bambini in situazioni difficili, sia sul territorio italiano che all'estero. Ma questo traguardo non ha rappresentato l'occasione di "sedersi" per il vivace gruppo di volontari guidati dal Presidente Gianni Grisanti. Anzi "Vogliamo la Luna" ha rilanciato la propria attività in vista di interventi ancora più ambiziosi. Lo scorso 4 dicembre ad esempio, in collaborazione con il Comune di Castelnuovo, è stata proposta una iniziativa dedicata alla situazione dei bambini rumeni, con la proiezione del film "Parada", che racconta l'impegno della fondazione, nata dal clown Miloud Oukili. Arrivato in Romania poco dopo la caduta di Ceausescu, all'inizio degli anni novanta con il paese in grave crisi economica, Oukili si imbatté a Bucarest migliaia di

bambini e di ragazzi scappati dalle loro famiglie e dagli orfanotrofi finendo sulle strade, esposti a solitudine, violenza e povertà assoluta tanto da vivere nelle fognature e nei canali sotterranei della capitale. La fondazione ha offerto loro incontri, ascolto in un centro diurno, accoglienza in luoghi protetti e proposte progettuali finalizzate a costruire un futuro migliore. "La serata - spiega Grisanti - è stata un successo, con una ottima affluenza ed una grande attenzione ai temi espressi dal film, nella loro durezza e gravità. E' stata anche l'occasione per illustrare i nostri



La nuova struttura realizzata ad Husi

nuovi progetti ad Husi: in questa località a nord est della Moldavia la nostra associazione è impegnata dal 2002, e lo scorso ottobre abbiamo inaugurato, grazie alla collaborazione della popolazione e di altre associazioni di volontariato della montagna, la nuova struttura che incrementa la capacità di accogliere ed accudire bambini e adolescenti provenienti da famiglie in difficoltà, in alcuni casi portatori di handicap. Alcuni sono anche affetti da Hiv". La nuova struttura ha una metratura di circa 800 mq distribuiti su due piani, con camere singole dotate di servizi, una sala giochi, alcune stanze per le suore, un poliambulatorio attrezzato e garage. "Ora però - conclude Grisanti - c'è da intervenire sull'edificio "vecchio": l'intenzione iniziale era, utilizzando i nuovi spazi, di trasferire tutti i bambini per effettuare una ristrutturazione, ma la casa si è rivelata in condizioni talmente degradate che dovrà essere completamente ricostruita. L'obiettivo è di realizzarvi nuove stanze per bambini e bambine, ambulatori, mensa. E' una grande sfida ma sappiamo che la solidarietà della gente, in particolare quella della montagna, è certamente più grande".



COMUNE DI CASTELNUOVO NE' MONTI
Assessorato alla Cultura
Associazione culturale "A. Campani"



LO SCHERMO BIANCO

FILM del giovedì

2009

giovedì 15 gennaio

MIRACOLO A SANT'ANNA

di Spike Lee
(Usa - Italia, 2007)



giovedì 22 gennaio

IL PASSATO E' UNA TERRA STRANIERA

di Daniele Vicari
(Italia, 2008)



giovedì 29 gennaio

MONSIEUR BATIGNOLE

di Gerard Jugnot
(Francia, 2002)
nella rievocazione della
Giornata internazionale della memoria
27 gennaio 2009



CINEMA TEATRO BISMANTOVA
CASTELNUOVO NE' MONTI

Proiezione unica
ore 21.00
Ingresso € 4,00



AGENZIA ok BLU VIAGGI

...accomodati, parliamo di vacanze!

Non aspettare l'estate a prenotare la tua vacanza...

Se prenoti ora
ti facciamo risparmiare fino al **50%**

Buon Natale e Buon Anno

Via Roma 79/D - CASTELNUOVO NE' MONTI
Tel. 0522 810410 - Fax 0522 810814 - info@okbluviaggi.com

Osteria Il Portico

Cucina Tradizionale
Gnocco e Tigelle
e gradita la prenotazione

Via D. Alighieri, 15 - Marola di Carpineti - Tel. 0522 813504

SUPERMERCATO CASINA

sigma

VIA DON PASQUINO BORGHI 10/C - TEL. 0522 608227
sigmacasina@libero.it

Magnani

ELETTRODOMESTICI - IMPIANTI ELETTRICI
VIDEO HI-FI
Via F.lli Kennedy 55
Felina - Tel. 0522.814131

Buone Feste dal BELVEDERE

ediarte srl
FELINA



stampe digitali direttamente dai tuoi file - info: 0522 717006



Tutte le domeniche di dicembre
Shopping di domenica
Negozi aperti a
Castelnovo ne' Monti e Felina

Da sabato 6 dicembre a lunedì 8, da
sabato 13 a mercoledì 24 e da sabato
27 dicembre a martedì 6 gennaio

**Mercatino
di Natale della Solidarietà**
Vendita di manufatti prodotti dai
ragazzi dei centri diurni per disabili
Castelnovo ne' Monti
piazza Gramsci - orari: 10-13 / 15-19

Da sabato 6 dicembre a lunedì 8, da
sabato 13 a mercoledì 24 e da sabato
27 dicembre a martedì 6 gennaio

La bottega del Natale
Idee regalo e decorazioni natalizie
confezionate da volontari a favore
della Parrocchia e della Scuola
Parrocchiale dell'Infanzia Mater Dei
Castelnovo ne' Monti
piazza Gramsci - orari: 10-12 / 15-19



Da lunedì 8 a mercoledì 24 e da lunedì
29 a mercoledì 31 dicembre

Un "semplice" Natale
Vendita di cesti natalizi, prodotti bio-
logici e idee regalo confezionate dai
ragazzi della "Comunità Martamaria"
Castelnovo ne' Monti - piazza Gram-
sci - orari: 10-13 / 15-19

Da sabato 13 a martedì 23 dicembre
Suggestioni e colori (oli e affreschi)
Personale di pittura
di Gianpaolo Marchesi
Castelnovo ne' Monti - Darkness Art
Gallery- orari: lunedì 10-12 /
da martedì a domenica 16-19

Martedì 16 dicembre
**Bridgette Campbell & Windy City
Gospel Singers**
Bridgette Campell voce - Byron Brody
pianoforte - Lisa Smith, Teta Jackson,
Clinton Cornelius, Hugh Harris, Kim-
berly Prince, Jacques A. Dean, Ben-
jamin M. Garret Sr. cori
Castelnovo ne' Monti
Teatro Bismantova - ore 21

Venerdì 19 dicembre
Concerto di Natale
con la Banda Musicale di Felina
Felina - Chiesa Parrocchiale - ore 21

Da sabato 20 dicembre
a domenica 1 febbraio
**Il Presepe e la neve
La Via dei Presepi**

La neve nei dipinti di Attilio Bizzarri
e 23 scene di Presepi di autori vari:
Ermanno Cavalli, Mario Cenere,
Giuseppe Criscione, Angelo Pio De
Siatì, Pellegrino De Risi, Vito Erriquez,
Learco Formentini, Erminio Fracasso,
Mario Mallardo, Krippen Museum
Dorbin, Rosario Patané, Antonio Pi-
gozzi, Enico Salemi
in collaborazione con il "Museo del
Presepio" di Dalmine (BG)
Inaugurazione: sabato 20 - ore 17
Castelnovo ne' Monti - Palazzo Du-
cale - orari: 10-12 / 15-18 (Natale e
Capodanno chiuso)

Domenica 21 dicembre
I Babbi Natale dell'Unitalsi portano
gli auguri agli ammalati e agli anziani
delle case protette, delle case della
carità, dell'Ospedale di Castelnovo
ne' Monti e della montagna



Auguri a cavallo
Passeggiata in carrozza, battesimo
della sella, mostra di cavalli e stand
eno-gastronomico
Castelnovo ne' Monti
piazza Peretti - orari: 9-19

Domenica 21 dicembre
Concerto di Natale con la Compa-
gnia Piccolosistina, il Coro Bismantova,
la Corale della Resurrezione e
il Coro di Voci Bianche dell'Istituto
Musicale Pareggiato "C. Merulo"
Castelnovo ne' Monti
Chiesa della Resurrezione - ore 21

Lunedì 22 dicembre
**".....e la luce venne ad abitare in
mezzo a noi"**
Drammatizzazione e canti dei bambini
della scuola dell'infanzia Mater Dei
Castelnovo ne' Monti
Chiesa della Resurrezione - ore 20

Natale con il "Motti"
Un giro in carrozza tra fiori, aromi e
sapori, il gusto della tradizione che
riscalda i cuori qualche assaggio in
compagnia per trascorrere il Natale in
allegria
Castelnovo ne' Monti
piazza Peretti - orari: 9-12

Da lunedì 22 a mercoledì 24 dicembre
**Bancarella di Natale
GAOM**
Castelnovo ne' Monti
Via Roma c/o portico della Banca
di Cavola e Sassuolo - orari: 8.30-18

Da mercoledì 24 dicembre
a mercoledì 31 gennaio
**Natività all'ombra della Pietra
La Via dei Presepi**
di Antonio Pigozzi
Castelnovo ne' Monti - Chiesa della
Resurrezione

Mercoledì 24 dicembre
I Babbi Natale dell'Unitalsi
offrono spongata e brusca per le vie
del centro e il ricavato verrà utilizzato
per le iniziative unitalsiane
Castelnovo ne' Monti
strade e piazze - orari: 9-13

Natale con il brulè del CAI
Castelnovo ne' Monti
piazza Gramsci

Festa dei Babbi Natale
Vin brulè e... arrivo dei Babbi Natale
Felina - piazza Resistenza - ore 20

Lunedì 29 dicembre
Dall'Appennino all'Himalaia
Proiezione della spedizione alpinisti-
ca tra Nepal e Tibet a quota 8000
Castelnovo ne' Monti
Teatro Bismantova - ore 21.00

Giovedì 1 gennaio
Concerto lirico di Capodanno
Paola Sanguinetti soprano - Cristina-
Melis mezzosoprano - Andrea Maini
viola - Davide Burani arpa - Giovanni
Mareggini flauto
Castelnovo ne' Monti
Teatro Bismantova - ore 16.45

Lunedì 5 gennaio
**Neve
Spettacolo teatrale**
Regia di Francesca Bianchi e France-
sco Marchesi
Direzione artistica Daniele Franci
Castelnovo ne' Monti
Teatro Bismantova - ore 17.00



Martedì 6 gennaio
Befana in Teatro con Bubbaclown
Castelnovo ne' Monti
Teatro Bismantova - ore 17

La Befana nel centro storico
Dolci e vin brulè
in compagnia della Befana
Castelnovo ne' Monti
centro storico - ore 14.30

Giovedì 8 gennaio
L'Ultima radio
di Sabrina Negri con Tullio Solenghi
Castelnovo ne' Monti
Teatro Bismantova - ore 21

**Buon Natale
Appennino**
2008



**Cartolibreria
CASOLI**

Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Castelnovo ne' Monti - Via Roma, 52/b - Tel. 0522 812316

Toscana Marmi

LAVORAZIONE MARMI
PIETRE E GRANITI

top, lavelli, piatti doccia,
caminetti, arredi e scale su misura

Tel. 0522 717007 - Fax 0522 717422
Via Ganapini, 3/a [zona artigianale] FELINA (RE)

OFFICINA FERRARI

di FERRARI MARIO & FIGLI snc

**OFFICINA RIPARAZIONI
MACCHINE INDUSTRIALI**

VIA A. GANAPINI 13/a - TEL. 0522 814182 - FAX 0522 717596 - Felina (RE)

**LA MODA
IN
FORMA**

di Pallechi Grazella

XXLA FEMME

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
DALLA TAGLIA 40 ALLE TAGLIE FORTI
uomo tg. 80 - donna tg. 69

Via G. Micheli, 14/b (ss63) - Castelnovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 810703

**Antica
OROLOGERIA - OREFICERIA**
dal 1919

Vittorio Ruffini

La più antica orologeria della Montagna si distingue per la professionalità,
serietà e correttezza nella vendita e nell'assistenza di oggetti di orficeria, gioielleria e orologeria

concessionario orologi
EBERHARD & CO. LORENZ CK DAMIANI CHERNIO
SECTOR SWATCH OMEGA TISSOT REBECCA SALVINI
CASIO EBEL EMERSONIAN MILUNA ALFIERI

Via Franceschini, 2 - Castelnovo ne' Monti - Tel. 0522 812243 - www.oreficeria-ruffini.it